



Il Cda approva le informazioni periodiche aggiuntive al 31 marzo 2023.

Ricavi pari a 19,58 milioni di euro, +13% sul I trimestre 2022.

Ebitda positivo per 2,3 milioni di euro, +28% sul I trimestre 2022.

Sale del 6% la raccolta pubblicitaria.

Milano, 15 maggio 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di Class Editori S.p.A. ha approvato oggi le informazioni periodiche aggiuntive consolidate al 31 marzo 2023.

Il totale ricavi del primo trimestre 2023 è pari a 19,58 milioni di euro, +13% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente. Tale miglioramento è riconducibile allo sviluppo dell'area digitale e delle attività di Gambero Rosso, oltre alla parziale ripresa della raccolta pubblicitaria rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il margine operativo lordo (Ebitda) a livello consolidato è positivo per 2,30 milioni di euro, in crescita del 28% rispetto al primo trimestre 2022. Gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a 1,97 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il valore dei primi tre mesi del precedente esercizio.

Il risultato operativo (Ebit) a livello consolidato è positivo per 0,25 milioni di euro rispetto ai -0,14 milioni di euro del primo trimestre del precedente esercizio.

Gli oneri finanziari netti del trimestre sono stati pari a 0,53 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 0,93 milioni di euro del primo trimestre 2022, principalmente per effetto della riduzione dei debiti finanziari nell'ambito della manovra finanziaria perfezionata a dicembre 2022. Il risultato netto consolidato di gruppo è pari a -0,61 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai -1,30 milioni di euro del primo trimestre 2022.

ANDAMENTO DEL MERCATO

Secondo le stime fornite dall'ISTAT nel primo trimestre 2023, il Prodotto Interno Lordo è aumentato dello 0,5% rispetto al trimestre precedente, registrando comunque una crescita del 1,8% in termini tendenziali. Il mercato degli investimenti pubblicitari chiude il primo trimestre con una crescita del +2,8% rispetto allo scorso anno; escludendo la stima Nielsen su OTT, search, social, classified la crescita è del +3,1%. La TV si conferma il primo mezzo per fatturato e registra una crescita del +1,3% nel trimestre, segue il web (solo porzione display monitorata da Nielsen) con un +11,9%. In positivo anche la Radio (+8,1%) e la GoTV (+113,5%). La raccolta pubblicitaria nel settore della stampa registra la crescita dei quotidiani (+1,3%) e la flessione dei periodici (-1,4%).

Il mercato della diffusione quotidiana in Italia prosegue il trend di contrazione già in atto; secondo i dati rilevati da ADS, nel primo trimestre 2023 i quotidiani registrano una riduzione del -9%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In un contesto economico ancora caratterizzato da incertezza, la raccolta pubblicitaria della Casa editrice ha segnato un primo trimestre in crescita del +6% rispetto allo stesso periodo del 2022. Rispetto al 2022, si segnala la performance positiva della raccolta pubblicitaria di Telesia (+85%) dell'area digitale (+18%) e della TV (+16%) anche grazie al forte sviluppo registrato da TV Moda. È proseguito anche nel primo trimestre 2023 il processo di trasformazione dell'offerta digitale di Milano Finanza avviato lo scorso anno con il rilascio del nuovo sito Milanofinanza.it. Tali interventi hanno contribuito al forte sviluppo dei ricavi digitali e alla crescita del numero di abbonati attivi, che sono passati da un valore medio di circa 6.000 unità nel 2022 a circa 10.000 unità a inizio maggio 2023.

Nel corso del primo trimestre 2023, il sito web Milanofinanza.it ha registrato, secondo quanto certificato dai dati reali di traffico della piattaforma Analytics, una media di oltre 228 mila utenti unici su base giornaliera e quasi 1,1 milioni di pagine medie. Su base mensile il sito ha registrato una

media di oltre 4,1 milioni di utenti unici e quasi 33 milioni di pagine medie nel trimestre. Il numero di lettori che seguono in tempo reale le notizie del sito attraverso Twitter ha superato le 119 mila unità e le 205 mila unità su LinkedIn, entrambi in aumento rispetto a quelli del precedente esercizio. Secondo la più recente rilevazione Audipress (2022-III), sono 237 mila i lettori dell'edizione cartacea/digitale di MF-Milano Finanza, 102 mila i lettori di Class e 147 mila quelli di Capital. Le copie digitali di Milano Finanza sono cresciute nel trimestre del +12%.

La controllata Telesia S.p.A. ha registrato nel trimestre una ripresa dei ricavi totali rispetto allo stesso periodo del 2022, con una crescita complessiva di 0,4 milioni di euro derivante interamente dallo sviluppo dell'area GO TV. La controllata Gambero Rosso ha conseguito risultati positivi in tutti i settori di presenza, registrando un incremento del proprio fatturato di circa 1,04 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2022 e migliorando il proprio margine operativo lordo di 0,53 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta effettiva della Casa editrice evidenziata nel prospetto di bilancio presenta alla data del 31 marzo 2023 un saldo negativo pari a 23,67 milioni di euro rispetto ai 23,99 milioni al 31 dicembre 2022.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si segnalano eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2023. Sul mercato permane una situazione di significativa incertezza determinata dalla prosecuzione del conflitto in Ucraina e delle sanzioni economiche applicate alla Russia, da tensioni sui mercati finanziari dovute anche a una politica di voluto innalzamento del costo del denaro e ad alcuni crolli bancari.

In assenza di un inasprimento degli impatti economici derivanti dagli elementi sopra rappresentati, il Gruppo ritiene di disporre di leve gestionali adeguate a contrastare gli effetti delle emergenze in corso e confermare quindi le prospettive positive di medio-lungo termine, sulla base di iniziative già avviate per il rafforzamento della propria strategia di contenimento dei costi operativi e di sviluppo di nuove opportunità di business.

In tale contesto, la Casa editrice ritiene che sia possibile confermare l'obiettivo di conseguire nel 2023 livelli di Ebitda migliori di quelli del 2022 e in linea con i covenant previsti dall'Accordo attuativo sottoscritto con gli Istituti di Credito.

Evoluzioni negative della situazione generale dell'economia, dello scenario politico e dei settori di riferimento potrebbero tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS 58/1998

L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

L'Accordo attuativo di piano di risanamento sottoscritto con gli Istituti di Credito nel 2022 prevede il rispetto di covenant in relazione all'Ebitda e alla Posizione Finanziaria Netta conseguiti dalle società del Gruppo Class Editori (con esclusione di Gambero Rosso e Telesia, non partecipanti a tale Accordo). Tali Covenant sono relativi alle performance annuali registrate dall'esercizio 2023 e saranno oggetto di monitoraggio in sede di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

In relazione agli altri vincoli previsti dall'Accordo nei confronti di Class Editori S.p.A. o del Gruppo Class Editori, principalmente di natura informativa, non risultano violazioni alla data attuale.

Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In relazione alla performance prevista dal Piano Industriale 2022-2027 del Gruppo Class Editori, come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2022, si segnala che i dati rilevati a consuntivo in relazione al I trimestre 2023 non evidenziano scostamenti significativi rispetto agli obiettivi economici complessivi del piano.

Per ulteriori informazioni contattare:

Class Editori
Investor Relations
Daniele Lucherini
ir@class.it

La relazione sarà disponibile per il pubblico sul sito Internet di Class Editori, www.classeditori.it, nei termini di legge.

Si allegano il prospetto sintetico di conto economico e la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2023 del Gruppo Class Editori.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL’ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il sottoscritto Marco Fiorini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Class Editori Spa, attesta che l’informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Conto economico consolidato primo trimestre 2023

CONTO ECONOMICO	31/03/2022	31/03/2023
Migliaia di euro		
RICAVI		
Ricavi delle vendite	16.002	18.458
Altri proventi operativi	1.321	1.121
Totale Ricavi	17.323	19.579
COSTI		
Costi operativi	(15.528)	(17.280)
Margine operativo lordo – Ebitda	1.795	2.299
Proventi /(Oneri) non ordinari	15	(73)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.945)	(1.973)
Risultato operativo – Ebit	(135)	253
Proventi (oneri) finanziari netti	(928)	(530)
Risultato Netto	(1.063)	(277)
(Utile) perdita di terzi	(233)	(337)
Risultato Netto di Gruppo	(1.296)	(614)

Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2023

€ (migliaia)	31/12/2022	31/03/2023	Variazioni	Variaz. %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.791	3.855	64	1,7
Altre attività finanziarie correnti	8.238	5.966	(2.272)	(27,6)
Totale Liquidità	12.029	9.821	(2.208)	(18,4)
Debiti finanziari correnti	(12.816)	(10.161)	2.655	20,7
Indebitamento finanziario corrente netto	(787)	(340)	447	56,8
Debiti finanziari non correnti	(33.123)	(38.046)	(4.923)	(14,9)
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(3.579)	(4.440)	(861)	(24,1)
Indebitamento finanziario non corrente	(36.702)	(42.486)	(5.784)	(15,8)
Totale indebitamento finanziario	(37.489)	(42.826)	(5.337)	(14,2)
Di cui per adozione IFRS 16	(13.497)	(19.158)	(5.661)	(41,9)
Indebitamento finanziario netto effettivo	(23.992)	(23.668)	324	1,4